



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **98**
in data **05/05/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **05 - cinque** - del mese **maggio** alle ore **10:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA ALLO STUDIO E REALIZZAZIONE CONGIUNTA DEL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA / SETTORE LATTIERO-CASEARIO _ BEIRA, PROVINCIA DI SOFALA, MOZAMBICO"

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso**

- che “Insieme per nutrire il Pianeta” è l’impegno che la comunità internazionale ha sottoscritto ad Expo 2015 per far fronte alla pressante crescita demografica che da oggi al 2050 interesserà estese aree del globo;
- che, per far fede al suddetto impegno, è nato il Progetto “Africa Milk Project”, realizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri italiano e con gli allevatori tanzaniani, che è stato premiato ad Expo come *Best Practice*, miglior progetto sostenibile di una piccola comunità rurale in area marginale;
- che stimolati da questo importante risultato, il sistema emiliano-romagnolo interessato al tema della cooperazione e dell’internazionalizzazione, nonché alcuni operatori della filiera lattiero-casearia nazionale, si sono uniti a CEFA Onlus e Granarolo per la realizzazione di un progetto, il Progetto Mozambico, ideato sul modello “Africa Milk Project” tanzaniano, per creare una filiera in grado di generare cibo per tutti e lavoro in prossimità di Beira (Mozambico);
- che il Progetto Mozambico vuole essere un progetto per lo sviluppo del settore agricolo e della filiera lattiero-casearia che la Regione Emilia Romagna – Assessorato all’Agricoltura, le imprese del territorio e CEFA Onlus in collaborazione con il CAM intendono promuovere in Mozambico, nella provincia di Sofala, con il sostegno di diversi soggetti, tra i quali Coopermondo, l’Associazione Italiana Allevatori, la FederUnacoma, il Consorzio Grana Padano e la Segreteria dell’On. Cecyle Kyenge;
- che CEFA è una onlus nata oltre 40 anni fa da un’idea del Senatore Giovanni Bersani con l’obiettivo di sviluppare le comunità e le istituzioni locali nei paesi più poveri del mondo, attraverso il miglioramento delle economie familiari e comunitarie, la valorizzazione delle risorse umane, le azioni di formazione e di riconoscimento dei diritti fondamentali dell’uomo;
- che CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico onlus è il soggetto, costituito da diverse Associazioni (APIBIMI Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito, A Scuola di Solidarietà, La solidarietà si impara, CUAMM Medici con l’Africa – Trentino, MLAL Movimento Laici America Latina – Trento, ACCRI Cultura di solidarietà fra popoli) che gestisce il programma di cooperazione “Il Mozambico in Trentino – Il Trentino in Mozambico”, traducendo in programma quanto proposto dai territori del Trentino e del distretto mozambicano di Caia;
- che il Progetto sarà focalizzato sull’allevamento della vacca da latte e la creazione di una filiera sostenibile per produrre e commercializzare latte, yogurt e formaggi, partendo dalle piccole comunità locali, ma con l’obiettivo di raggiungere il consumatore che vive nella città di Beira, migliorando la sicurezza alimentare e riducendo la povertà attraverso il potenziamento della filiera lattiero-casearia;

- che l'obiettivo di potenziare la filiera lattiero-casearia del distretto di Beira avrà lo scopo di aiutare le famiglie contadine locali, le più toccate dal recente conflitto civile e le più fragili dal punto di vista socio-economico, ad uscire dalla mera sussistenza, anche al fine di offrire un futuro ai propri figli, diventando così non solo protagoniste di sviluppo, ma anche portatrici di democrazia e pace;
- che, in particolare, il Progetto punterà a rafforzare la filiera lattiero-casearia che attualmente gravita intorno a Beira, città portuale che insieme al suo circondario conta mezzo milione di abitanti, per dare vita nell'arco di cinque/sette anni ad una realtà agroindustriale moderna ed economicamente sostenibile: attraverso il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione urbana e periurbana, il Progetto contribuirà a dare un futuro dignitoso alle famiglie, in termini di alimentazione, attraverso un cibo sicuro e, in termini di lavoro, attraverso un cibo giusto;
- che nell'ambito progettuale sono pensati due filoni di attività da realizzare nelle campagne intorno a Beira e in centro città: da un lato il potenziamento della zootecnia da latte distrettuale e dall'altro il rafforzamento dell'unica latteria attualmente operante (Cooperativa Copoleite), che raccoglie il latte munto dai 36 soci locali, per proporsi sul mercato urbano con latte pastorizzato in busta e yogurt;
- che il Progetto sarà coordinato da CEFA Onlus, che per lo studio e la realizzazione del Progetto, costituirà due tavoli di lavoro: uno tecnico-operativo, che si occuperà della definizione delle singole azioni progettuali e un altro di comunicazione, che seguirà la promozione del Progetto in Italia e nel mondo;
- che CEFA Onlus sarà inoltre responsabile del coordinamento della ricerca dei potenziali finanziatori e di risorse per il sostegno economico del Progetto e che in tal senso sta organizzando una riedizione dell'evento "In the name of Africa", il più grande evento di pixel art urbana partecipata al mondo, realizzato per la prima volta il 10 Ottobre 2015 a Milano in Piazza Duomo;
- che il secondo evento "In the name of Africa", che si terrà in Piazza Duomo a Milano l'8 di Ottobre 2016 (Giornata Mondiale dell'Alimentazione), avrà lo scopo di aumentare l'interesse verso i problemi di alimentazione nel mondo, sottolineando l'urgenza e la necessità di azione e cooperazione, attraverso il coinvolgimento di tutta la società civile per sconfiggere il problema della fame nel mondo: nella Piazza verrà disegnata la sagoma del continente africano composta da piatti bianchi, nei quali chiunque, contribuendo con un'offerta di cinque euro, potrà versare un sacchetto di semi, creando così un enorme campo di grano e sostenendo la raccolta di fondi per il Progetto per il Mozambico;

Premesso inoltre

- che, allo scopo di coordinare le attività i, CEFA Onlus ha proposto ai soggetti interessati a prendere parte al Progetto, sia come Partner che come sostenitori esterni, la sottoscrizione di una comune Lettera di Intenti (Rif. Allegato A), nella quale si delineano le modalità di possibile collaborazione all'interno del percorso progettuale;

Considerato:

- che il percorso proposto da questo Progetto si inserisce ed è in continuità con le storiche relazioni di solidarietà e cooperazione del territorio di Reggio Emilia con il Mozambico (www.municipio.re.it/reggioafrica);
- che solo negli ultimi tre anni sono state accolte a Reggio Emilia delegazioni di alto profilo istituzionale, tra cui: Primo Ministro del Mozambico Alberto Vaquina (Aprile 2013), Commissario e Vicecommissario del Governo del Mozambico per EXPO 2015 Joel Libombo e Gilberto Cossa, Ambasciatore del Mozambico in Italia Carla Elis Mucavi (Aprile 2013, Gennaio 2014, Aprile 2015 e Luglio 2015);
- che le suddette relazioni oggi garantiscono al territorio una collaborazione costante e privilegiata non solo con Ambasciate e Consolati in Italia, ma anche con istituzioni, agenzie di sviluppo e altri attori economici e della ricerca presenti in loco, diventando, leva per rafforzare partneriati e collaborazioni anche economiche;
- che l'azione si collega inoltre al Tavolo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione promosso dal Comune di Reggio Emilia e comprendente tutte le associazioni economiche di categoria della città che ha come focus prioritario sul 2016 due paesi: Sudafrica e Mozambico (anche in linea con le iniziative promosse dalla Regione), innestandosi sui percorsi e contatti rafforzati in occasione di EXPO Milano 2015;
- che durante il periodo di Expo2015 specifici incontri sono stati dedicati – su espressa richiesta dei rappresentanti mozambicani – a conoscere le opportunità economiche del territorio e ad incontrare associazioni di categoria, imprese e altri attori economici reggiani e che i settori di prioritario interesse per potenziali partnership commerciali e di trasferimento tecnologico sono stati individuati quelli del food processing, delle tecnologie per l'ambiente e dell'agroalimentare;

Evidenziato che

- per la partecipazione alla Progetto il Comune di Reggio, sia in veste di Partner che di sostenitore esterno, non dovrà sostenere alcuna spesa;

Ritenuto conseguentemente di provvedere ad approvare il sostegno del Comune di Reggio Emilia al Progetto Mozambico e la sottoscrizione della Lettera di Intenti (Rif. Allegato A), così come proposta da CEFA Onlus;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 48;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/00, dal Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, Arch. Massimo Magnani;

Con numero voti favorevoli n.6, 0 contrari e n.1 astenuto (Assessore Notari)

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il sostegno del Comune di Reggio Emilia al Progetto Mozambico e la sottoscrizione della Lettera di Intenti (Rif. Allegato A), così come proposta da CEFA Onlus.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, in ragione della necessità di sottoscrivere in tempi brevi il protocollo d'intesa;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto